

Sei in: [Home](#) / [Italia](#) / [Economia](#)

## IL 27 NOVEMBRE A SANREMO IL FORUM MONDIALE DELLA SCIENZA DEL RISCHIO

13/11/2020 - 12:24

BRUXELLE\ aise\ – Il 27 novembre dal prestigioso Teatro Ariston di Sanremo, in streaming, Genséric Cantournet presenterà in anteprima mondiale la “Nuova Scienza del Rischio”. Lo ha annunciato mercoledì scorso, 11 novembre, in una conferenza stampa cui hanno partecipato, tra gli altri, relatori di caratura internazionale - presenti anche al Forum - quali Edward Luttwak, economista ed esperto di strategia nonché Consulente Strategico del Governo USA; Simone Avogadro di Collobiano, Manager dell'Istituto Italiano di Tecnologia; Salvatore Gagliano, generale in congedo dell'Aeronautica Militare; Stefano Serra, vice presidente dell'Unione Industriale; Riccardo Rosi, Vice Direttore dell'Unione Industriale; Federica Spampinato, autrice del libro “La Nuova Scienza del Rischio”; Walter Vacchino, Direttore del Teatro Ariston di Sanremo; Angela Tuccia, Genséric Cantournet ed Angela Pietrantoni, rispettivamente ambasciatrice e promotori del World Protection Forum.

La Diretta Streaming Mondiale sulla Nuova Scienza del Rischio darà la possibilità di raggiungere un numero di persone ancora maggiore, sia in Italia che all'estero, e di riunire aziende, università, professionisti, mondo della medicina, della scienza e delle istituzioni, per testimoniare il modo di fare azienda, tutelando le persone, le aziende e il pianeta, promosso da Cantournet, ex ufficiale della Gendarmeria francese con esperienza variegata nell'attività di sicurezza e prevenzione, compresa la responsabilità della sicurezza della RAI.

Intervenendo in collegamento dagli Stati Uniti d'America, Edward Luttwak ha sostenuto che “è possibile dividere il rischio in due macrocategorie ma, purtroppo, quella a cui viene data erroneamente maggiore attenzione è quella relativa ai rischi di cui siamo al corrente. Ne è forte testimonianza l'attuale pandemia da Covid-19 la quale, appartenente alla categoria dei rischi non conosciuti, ha notevolmente cambiato la sensibilità della società”.

Per quanto riguarda il settore della tecnologia, Simone Avogadro di Collobiano dell'Istituto Italiano di Tecnologia ha precisato che “l'unica strategia al fine di affrontare e neutralizzare il rischio è quella della ricerca scientifica. Bisogna conoscere in modo sempre più approfondito il mondo che ci circonda al fine di implementare strategie che tengano lontani i Rischi”.

Salvatore Gagliano, Generale in congedo dell'Aeronautica Militare, ha invece ricordato di aver dedicato tutte la sua vita “alla gestione del rischio in volo. Un elemento fondamentale per gestire il rischio – ha spiegato – è la pianificazione, la preparazione, l'analisi di tutto quello che ci può accadere. Il processo più logico è avere un piano, bisogna essere addestrati e preparati per metterlo in atto. Ad oggi, vi è il necessario bisogno di investire sulle nuove generazioni, istruendole sulla gestione e neutralizzazione del Rischio”.

Relatrice della conferenza di Sanremo sarà anche Federica Spampinato, autrice del libro “La Nuova Scienza del Rischio”: “sono testimone dell'impresa che Cantournet sta portando avanti, di questa nuova scuola di pensiero donata all'umanità. La sua scuola di pensiero mette a disposizione sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista operativo nuovi strumenti e tecniche di neutralizzazione del rischio”.

Durante la conferenza stampa è intervenuto anche Walter Vacchino, direttore del Teatro Ariston di Sanremo che, salutando tutti gli ospiti presenti, ha sottolineato quanto, in questo momento, sia indispensabile pensare al rischio della mancanza di cultura e di istruzione.

Genséric Cantournet, dal canto suo, forte anche della sua esperienza nella sicurezza di alcuni Festival di Sanremo, ha voluto precisare che “il rischio non è una fatalità, non è un azzardo. Sono parole fortissime ma abbiamo la dimostrazione di tutto quello che vi stiamo dicendo. Per la prima volta, al World Protection Forum, avremo modo di osservare la dimostrazione matematica che esiste sempre una strategia di “neutralizzazione del rischio”. (alessandro butticé\aise)



Email Stampa PDF

< ARTICOLO PRECEDENTE

**OLIMPIADI MILANO - CORTINA 2026: DAL MIT UN MILIARDO PER LE INFRASTRUTTURE**